

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2013, n. 52-5890

L.R. n. 11/2012 "Disposizioni organiche in materia di enti locali" - Approvazione criteri, requisiti e modalita' per la nomina con decreto presidenziale dei Commissari liquidatori delle Comunita' montane.

A relazione degli Assessori Molinari, Vignale:

La Regione Piemonte, con la legge regionale del 28 settembre 2012, n. 11, ha disciplinato in modo organico tutta la normativa regionale in materia di enti locali dando attuazione, nel contempo, alle norme statali che, a partire dall'art. 14, comma 28 del D.L. n. 78/2011 con le relative modifiche e conversioni, fino ad arrivare alla legge n. 135/2012 in tema di revisione della spesa pubblica, hanno dettato regole cogenti in merito all'associazionismo dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

La presente deliberazione prende in considerazione uno degli aspetti salienti della legge, il superamento delle Comunità montane, che avviene secondo due percorsi alternativi quali la costituzione di un'Unione montana di comuni comprendente la totalità dei comuni della preesistente Comunità montana oltre alla coincidenza con il medesimo ambito territoriale, ovvero l'estinzione della Comunità montana al termine della procedura di liquidazione svolta da parte di un Commissario nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale.

Il percorso di interesse del presente atto è quello finalizzato alla procedura di liquidazione da parte dei Commissari che rende necessario individuare i criteri mediante i quali il Presidente della Giunta regionale emanerà i decreti di nomina tenuto conto che, dall'istruttoria delle proposte aggregative pervenute ed esaminate dal competente Settore Rapporti con le Autonomie locali, risulta che le Comunità montane da sottoporre alla procedura di liquidazione sono 20 su un totale di 22.

L'individuazione dei criteri di nomina dei Commissari deve tenere conto delle capacità richieste per lo svolgimento dell'attività di liquidazione descritta per punti all'art. 15 della L.R. 11/2012 e s.m.i., la quale comporta il possesso di specifiche competenze in ambito contabile, finanziario, gestionale e amministrativo con specifico riferimento alla normativa ed all'ordinamento contabile degli enti locali.

A tale riguardo va precisato che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2012 e s.m.i., è necessario nominare un Commissario per ciascuna Comunità montana, per un totale di 20 nomine; tale elevato numero esclude la possibilità di avvalersi di figure interne all'organico della Regione Piemonte, sia per l'impossibilità di individuare profili omogenei sia per la necessità di assicurare la massima oggettività ed uniformità nella determinazione dei requisiti.

Accertata pertanto la peculiarità dell'attività da svolgere si è ritenuto di ponderare e valutare le caratteristiche in ambito giuridico-contabile ricorrenti nei diversi albi professionali, concludendo che il profilo più confacente e pertinente al compito richiesto, è presente negli albi professionali sia degli avvocati sia dei revisori dei conti degli enti locali;

In particolare, al fine di assicurare la massima garanzia di esperienza e specificità nelle caratteristiche necessarie, si ritiene opportuno richiedere, per quanto riguarda gli avvocati, l'iscrizione all'albo non inferiore a un periodo di cinque anni, mentre per quanto riguarda i revisori dei conti degli enti locali, risulta appropriato utilizzare gli elenchi regionali costituiti ai sensi del Decreto 15 febbraio 2012, n. 23 del Ministero dell'Interno, "Regolamento adottato in attuazione

dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: "Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario"(di seguito denominato Decreto ministeriale).

Per entrambe le categorie rappresenterà comunque titolo preferenziale l'aver acquisito una concreta e specifica esperienza lavorativa, consulenziale e di altra natura presso enti locali, attestante la conoscenza dell'ordinamento giuridico-contabile degli stessi, nell'ampia accezione comprendente gli aspetti giuridici, amministrativi, patrimoniale, finanziario e gestionale.

A tale proposito tuttavia, vale per contro una limitazione, tradotta nel divieto ad essere nominato Commissario di Comunità montana per il soggetto che ricopre ovvero che ha ricoperto negli ultimi tre anni l'incarico, presso il medesimo ente, di revisore o di avvocato o di consulente legale, o di amministratore;

Inoltre, dati i tempi stretti entro i quali si deve procedere alle nomine per scongiurare situazioni di incertezza nella gestione degli enti da liquidare, si ritiene di delineare una modalità che porti alla nomina dei Commissari mediante la presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati che risponderanno ad un apposito avviso emanato con determinazione dirigenziale con indicazione di un termine perentorio per la presentazione delle candidature stesse.

L'avviso, da emanarsi con determina della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste, cui sarà data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul B.U.R.P., sul Notiziario Amministrazioni locali e sul sito internet della Regione Piemonte, richiederà la presentazione delle candidature nei modi e sulla base dei modelli approvati nella parte dispositiva del presente atto.

Le candidature saranno esaminate, ai fini della verifica della regolarità formale nonché della presenza dei requisiti richiesti, da un'apposita Commissione costituita in modo paritetico dalle Direzioni Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montane e Foreste e Affari istituzionali e Avvocatura.

La Commissione di cui sopra, cui sarà consentito in sede istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione presentata, dovrà concludere i lavori entro il termine straordinario motivato dall'urgenza, di 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le proposte per l'adozione dei decreti di nomina ex art. 15 della L.R. n. 11/2012 e s.m.i. saranno formulate congiuntamente dall'Assessore agli Enti locali e dall'Assessore all'Economia montana.

Per tutto quanto esposto si ritiene urgente ed indifferibile stabilire criteri, requisiti e modalità per procedere all'adozione dei decreti presidenziali di nomina dei Commissari liquidatori delle 20 Comunità montane indicate nell'apposito elenco allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si ritiene infine, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 15 della l.r. 11/2012, che il compenso da corrispondere ai Commissari nominati nel rispetto dei criteri determinati con il presente provvedimento debba essere corrispondente al cinquanta per cento dell'ammontare della indennità prevista per i Sindaci dei comuni con popolazione pari a quella complessiva della Comunità montana di riferimento;

sentita in proposito la Commissione consultiva per le nomine in data 14/5/ 2013;

stabilito conclusivamente che l'Assessorato all'Economia montana provvederà al raccordo dell'attività dei Commissari ai fini delle valutazioni e degli adempimenti, di cui agli artt. 15 e 16 della L.R. n. 11/2012, spettanti alla Regione e per assicurare che il processo di liquidazione persegua l'ottimale destinazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali in favore del territorio dei Comuni montani;

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale,

vista la l.r. 28 settembre 2012, n. 11 e s.m.i;

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i;

vista la l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.;

vista la l.r. 4 luglio 2005, n. 7 e s.m.i.;

visto il Decreto 15 febbraio 2012, n. 23 del Ministero dell'Interno;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1) di approvare i criteri, i requisiti e le modalità di seguito stabiliti, per procedere alla nomina con Decreto del Presidente della Giunta regionale dei Commissari delle 20 Comunità montane oggetto di liquidazione, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 della l.r. 11/2012;

2) di stabilire che i candidati dovranno essere soggetti esterni alla Regione Piemonte e dovranno rispondere ad apposito avviso emanato con determinazione dirigenziale della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste recante l'indicazione di un termine perentorio di presentazione;

3) di stabilire che i candidati saranno individuati tra coloro che sono iscritti rispettivamente: all'albo degli avvocati, con iscrizione non inferiore a un periodo di cinque anni, ovvero all'albo dei revisori dei conti e inseriti negli elenchi regionali per il Piemonte dei revisori dei conti degli enti locali, formati ai sensi del Decreto ministeriale identificato nelle premesse del presente atto;

4) di stabilire che le Comunità montane oggetto di commissariamento con l'indicazione del rispettivo numero di abitanti, sono quelle descritte nell'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto sub A);

5) di stabilire che gli interessati dovranno presentare la propria candidatura utilizzando lo schema approvato con il presente atto ed allegato quale parte integrante e sostanziale sub B);

- 6) di stabilire che l'istanza formulata come sopra dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante consegna manuale, anche da parte di terzi muniti di delega scritta, presso la sede della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste nei modi, nei giorni e negli orari perentori, indicati nella determinazione dirigenziale di approvazione dell'avviso;
- 7) di stabilire che sia costituita una apposita commissione composta come indicato nelle premesse con lo scopo di effettuare l'istruttoria in ordine alla regolarità formale delle istanze pervenute, nonché il possesso dei requisiti richiesti;
- 8) di stabilire che l'istruttoria potrà comportare la richiesta di chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione e, data l'urgenza della procedura in atto, dovrà essere condotta e conclusa entro il termine straordinario di 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande;
- 9) di stabilire che, ai fini dell'istruttoria e della valutazione delle domande presentate, non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine indicato nel bando, che siano difformi dallo schema di cui all'allegato B), ovvero, nel caso dei revisori dei conti, che riguardino soggetti non inseriti negli elenchi di cui al Decreto ministeriale, ovvero che siano inseriti negli elenchi di altre Regioni;
- 10) di stabilire che costituirà titolo preferenziale per i candidati di entrambe le categorie individuate, l'aver acquisito una concreta e specifica esperienza lavorativa, consulenziale e di altra natura presso enti locali, attestante la conoscenza dell'ordinamento giuridico-contabile degli stessi, nell'ampia accezione comprendente gli aspetti giuridici, amministrativi, patrimoniale, finanziario e gestionale;
- 11) di stabilire che la Commissione dovrà predisporre gli elenchi dei candidati formati a seguito della verifica delle domande e dei titoli presentati, e che le proposte per l'adozione dei decreti di nomina ex art. 15 della L.R. 11/2012 saranno formulate congiuntamente dall'Assessore agli Enti locali e dall'Assessore all'Economia montana;
- 12) di stabilire inoltre che lo stesso soggetto non potrà essere nominato Commissario della Comunità montana presso la quale ricopre ovvero ha ricoperto negli ultimi tre anni l'incarico di revisore o di avvocato o di consulente legale o di amministratore;
- 13) di stabilire che la nomina avrà la durata di sei mesi, salvo anticipata conclusione dovuta allo scioglimento della Comunità montana, con possibilità di un'unica proroga, debitamente motivata, da formalizzare con Decreto del Presidente della Giunta regionale, non superiore al periodo dell'incarico conferito;
- 14) di stabilire che il compenso ai Commissari sarà corrisposto per ogni mese di svolgimento dell'incarico e sarà commisurato al cinquanta per cento dell'indennità mensile percepita dal Sindaco del comune avente un numero di abitanti corrispondente alla fascia di appartenenza della Comunità montana oggetto di commissariamento;
- 15) di stabilire che il compenso come sopra determinato, nel periodo di proroga, potrà essere ridotto nella misura del cinquanta per cento;
- 16) di stabilire che all'onere finanziario e alla spesa complessiva derivante dalla nomina dei Commissari si farà fronte con i fondi stanziati sul bilancio regionale di previsione per l'anno 2013

nell'ambito della UPB DB1425, a seguito di specifico impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale.

L'Assessorato all'Economia montana provvederà al raccordo dell'attività dei Commissari ai fini delle valutazioni e degli adempimenti, di cui agli artt. 15 e 16 della L.R. n. 11/2012, spettanti alla Regione e per assicurare che il processo di liquidazione persegua l'ottimale destinazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali in favore del territorio dei Comuni montani.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Elenco Comunità montane piemontesi interessate dal commissariamento
popolazione anno 2010**

COMUNITA' MONTANE	N. ABITANTI
 Provincia di Alessandria	
C.M. Terre del Giarolo	16.234
C.M. Appennino Aleramico Obertengo	23.832
 Provincia di Asti	
C.M. Langa Astigiana Val Bormida	7.059
 Provincia di Biella	
C.M. Valle del Cervo – La Bursch	15.947
C.M. Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi	60.128
 Provincia di Cuneo	
C.M. Alta Langa	21.284
C.M. Alto Tanaro Cebano Monregalese	39.568
C.M. Valle Stura	24.923
C.M. Valli Grana e Maira	34.538
C.M. Valli del Monviso	48.122
C.M. Alpi del Mare	34.535
 Provincia di Novara	
C.M. Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona	55.468
 Provincia di Torino	
C.M. Valchiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana	22.729
C.M. Valli Orco e Soana	7.958
C.M. Alto Canavese	24.779
C.M. Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	38.631
C.M. Val Susa e Val Sangone	116.319
C.M. del Pinerolese	64.745
 Provincia del Verbano Cusio Ossola	
C.M. delle Valli dell'Ossola	67.614
C.M. del Verbano	19.909

Schema di domanda per la presentazione della candidatura alla nomina di Commissario liquidatore di Comunità montana

Sulla busta riportare la dicitura: "L.R. n. 11/2012 e s.m.i. Presentazione candidatura alla nomina di Commissario liquidatore di Comunità montana. D.D. n....."

Al Signor Presidente della Giunta regionale
della Regione Piemonte
c/o Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste
C.so Stati Uniti, 21 – 10128 Torino

Oggetto: Presentazione candidatura per la nomina di Commissario liquidatore di Comunità montana..

... I ... sottoscritt essendo in possesso dei requisiti richiesti, chiede di essere nominato Commissario presso una delle Comunità montane da sottoporre alla procedura di liquidazione.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

di essere nat... a Prov. il/...../.....;

di essere residente in Prov....., via n.;

di avere il seguente codice fiscale:

di essere cittadin..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);

di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);

di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 70 del D.Lgs. 159/2011;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13, della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);

di aver conseguito il diploma di laurea in, presso, in data....., con votazione.....;

di essere in possesso dei requisiti specifici richiesti, in particolare:

- di essere iscritto all'albo degli avvocati da almeno 5 anni;
- di essere inserito negli elenchi relativi al Piemonte formati ai sensi del Decreto ministeriale n. 23/2012 ed in particolare per la fascia ...comprendente gli enti locali con numero di abitanti da....a.....;

di dichiarare altresì ai fini della nomina :

- di non ricoprire e di non aver ricoperto negli ultimi tre anni l'incarico di revisore, avvocato, consulente legale, amministratore di alcuna Comunità montana del Piemonte;
- di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi tre anni l'incarico di revisore presso la Comunità montana.....;
- di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi tre anni l'incarico di avvocato presso la Comunità montana.....;
- di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi tre anni l'incarico di consulente legale presso la Comunità montana.....;
- di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi tre anni l'incarico di amministratore presso la Comunità montana.....;

di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Commissario liquidatore di Comunità montana in ottemperanza a quanto stabilito dalla L.R. n. 11/2012 e s.m.i. art. 15

di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo:

Vian.
Comune c.a.p.
Telefono FAX
Indirizzo e-mail

Allega all'istanza:

- il curriculum vitae, datato e firmato;
- la scheda analitica, redatta secondo lo schema allegato, attinente le esperienze formative e professionali utili ai fini dell' attestazione del possesso dei requisiti (titolo di studio, requisiti formativi e professionali), datata e firmata;
- descrizione di eventuali ulteriori esperienze professionali analoghe ovvero attinenti all'incarico in oggetto, acquisita presso enti o strutture pubbliche o private, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;
- copia fotostatica di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei requisiti personali e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

.....

Firma

.....

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce all'istanza, al curriculum nonché alla scheda analitica non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del funzionario regionale addetto o se alla documentazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

SCHEMA ANALITICA da allegare all'istanza

1. Dati anagrafici

- Cognome e nome
- Data e luogo di nascita
- Residenza
- Telefonofax e.mail
- Codice fiscale

2. Titoli di studio e dati relativi alla formazione

Diploma di laurea; per ciascun diploma indicare:

- Tipologia
- Università
- Anno del conseguimento

Data

Firma

.....

.....

LA DOMANDA DEVE ESSERE CONSEGNATA ESCLUSIVAMENTE A MANO DA PARTE DEL SOGGETTO INTERESSATO OVVERO SUO DELEGATO MUNITO DI DELEGA SCRITTA, PRESSO LA SEDE DELLA DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE, C.SO STATI UNITI, 21- TORINO.

NEI SEGUENTI ORARI :

DALLE ORE 9 ALLE ORE 16 DAL LUNEDI' AL GIOVEDI.

DALLE ORE 9 ALLE ORE 12 IL VENERDI'.